

Pratica n. 22797/2026

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità
Emilia Centrale
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it

OGGETTO: Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 della L.R. 24/17 – "Realizzazione di passerella sul torrente Tresinaro in comune di Rubiera in variante allo strumento urbanistico comunale".
Conferenza di servizi in modalità telematica, simultanea e sincrona del 09/07/2026.
Rilascio parere.

Il presente progetto si configura come variante al progetto iniziale della Ciclovia Regionale ER 13 Rubiera, che prevedeva l'attraversamento del raccordo ferroviario per il completamento della ciclabile ER 13 in Comune di Rubiera e il suo collegamento con la Ciclovia dei Parchi e la stazione RFI di Rubiera.
Non essendo stato possibile tale attraversamento è stata individuata una soluzione alternativa che ha portato al progetto per la realizzazione di una passerella ciclopedonale sul torrente Tresinaro in comune di Rubiera, al fine di collegare il tracciato della Ciclovia del Secchia a nord e sud del torrente.

Tale progetto prevede la realizzazione dell'opera in corrispondenza delle aree prossime alla confluenza del Torrente Tresinaro nel Fiume Secchia. L'opera ricade nel Comune di Rubiera ad Est dell'abitato a circa 80 metri a monte della confluenza nel Fiume Secchia.

Dalle relazioni emerge che per l'attraversamento del Tresinaro si prevede la realizzazione di una passerella ciclopedonale avente luce unica di 45 m con impalcato in acciaio autopatinabile.
Il piano ciclabile, di larghezza netta pari a 2,50 m, sarà realizzato mediante un grigliato elettroforgiato in acciaio zincato e sarà delimitato da parapetti non scalabili "a bacchette" di altezza H=1.50 m. L'impalcato poggierà su due spalle in c.a..

Viene dichiarato che:

- per la realizzazione delle spalle sono previsti movimenti terra (scavi e riporti) di modesta entità, ricadenti interamente nell'ambito del cantiere;
- dallo studio condotto non sono emersi elementi degli interventi da realizzarsi, che possano compromettere o alterare l'ambiente in cui si andranno a localizzare le opere;
- durante talune fasi di cantiere, che potrebbero impattare sull'ambiente, saranno adottate opportune cautele e misure di mitigazione.
- l'impatto ambientale delle opere, in fase di realizzazione, comunque di entità lieve e di breve durata, non risulterà, in ogni caso, essere superiore a quello dei normali cantieri edili.

Viste le relazioni illustrative e gli elaborati presentati, si esprime:

PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza.

Si ricorda che in merito ai movimenti terra che saranno effettuati, le terre e rocce da scavo dovranno essere trattate secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Distinti saluti.

LA TECNICA

Daniela Morgotti

IL RESPONSABILE DI FUNZIONE
SEDE DI SCANDIANO

Dott. Davide Varini

Firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.